



REGIONE
PUGLIA



PROVINCIA
DI LECCE



COMUNE
DI SOLETO



COMUNE
DI GALATINA

Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soleto (LE) e delle relative opere di connessione alla Stazione elettrica nel Comune di Galatina (LE)

Potenza nominale cc: 33,568 MWp - Potenza in immissione ca: 30,00 MVA

ELABORATO

RELAZIONE PRODUZIONE AGRICOLE DI PREGIO

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello progetto	Codice Pratica AU	Documento	Codice elaborato	n° foglio	n° tot. fogli	Nome file	Data	Scala
PD		R	2.12_01			R_2.12_01_AGRICOLEPREGIO	Agosto 2022	n.a.

REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	10/08/2022	I Emissione	PETRUZZELLIS	MILELLA	AMBRON

PROGETTAZIONE:

MATE System S.r.l.

Via Papa Pio XII, n.8 70020 Cassano delle Murge (BA)
tel. +39 080 5746758
mail: info@matesystemsrl.it pec: matesystem@pec.it

Il tecnico
Dott. Michele Petruzzellis
Agronomo

Michele



Coordinamento al progetto:

PROSVETA s.r.l.

Viale Svezia, n.7 - 73100 LECCE
tel. +39 0832 363985 - Fax +39 0832 361468
mail: prosvetasrl@gmail.com pec:prosveta@pec.it

Coordinatore al progetto:
Ing. Francesco Rollo

DIRITTI

Questo elaborato è di proprietà della New Solar Blue S.r.l. pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

PROPONENTE:

NEW SOLAR BLUE S.R.L.
VIA E. ESTRAFALLACES 26
73100 LECCE (LE)

Il legale rappresentante
Dott. FRANCO RICCIATO



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

**REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON
PRODUZIONE AGRICOLA E DI ENERGIA ELETTRICA DA
FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DA UBICARSI IN
AGRO DI SOLETO (LE) E DELLE RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE ALLA STAZIONE DI CONNESSIONE
ELETTRICA SE NEL COMUNE DI GALATINA (LE)**

**RELAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE
PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO**

Il tecnico
Dott. Michele Petruzzellis
Agronomo



Indice

PREMESSA	3
INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
TIPICITA' DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO	4
RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO	6
<i>Appartenenza ad Aree D.O.P. per prodotti ortofrutticoli e cerali</i>	9
<i>Appartenenza ad Aree D.O.P. per l'olio di oliva</i>	10
<i>Appartenenza ad Aree I.G.P. per l'olio di oliva</i>	10
<i>Appartenenza ad Aree D.O.P. per i vigneti</i>	10
<i>Appartenenza ad Aree I.G.P. per i vigneti</i>	11
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	13

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Michele Petruzzellis Agronomo, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al n. 1581 è stato incarico dalla Società MATE System Unipersonale Srl, con sede alla via Papa Pio XII, 8 – 70020 Cassano delle Murge (BA), per redigere la presente relazione di relativa alle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico, finalizzata alla “Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)”.

Il presente elaborato ha lo scopo di delineare l'eventuale presenza di elementi paesaggistici di pregio ed il loro ruolo nel territorio di riferimento, nell'area ricadente nel Comune di Soletto, in cui è prevista la realizzazione di un impianto agrivoltaico; con riferimento alle sue caratteristiche potenziali ed al valore delle colture presenti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il paesaggio del sito d'intervento presenta poche manifestazioni morfologiche rilevanti, configurandosi circa sub-pianeggiante e leggermente digradante verso ovest, dominato da coltivazioni arboree costituite prevalentemente da oliveti e vigneti nel quale, si distinguono anche coltivazioni estensive come seminativi. La vegetazione naturale è limitata ad alberi isolati, siepi, boschetti, incolti e prati.

Sul territorio sono assenti quegli elementi in grado di rendere possibile l'esistenza di corsi di acqua perenni ovvero fonti in grado di garantire un rifornimento continuo di acqua; inoltre, l'intensa attività agricola con le frequenti arature ha comportato la disgregazione del suolo superficiale che ormai finissimo è facile preda delle acque di ruscellamento.

La distribuzione della vegetazione esprime il risultato dell'azione di fattori climatici, (seppur l'influenza del clima non sia esclusiva), accompagnata da quella di fattori edafici e storici. La stagione secca non supera i tre mesi, questo fatto determina un basso carattere mesofilo della vegetazione, infatti al leccio (*Quercus ilex*), si accompagna la sughera (*Quercus suber* L.) sporadica.

In un tale contesto il Leccio ha esplicitato tutta la sua capacità dominante nei confronti delle altre essenze presenti, infatti la composizione floristica dei tre piani vegetazionali: arboreo, arbustivo ed erbaceo, appare evidentemente indirizzata verso un popolamento caratteristico della facies più termofila della lecceta. Inoltre, l'interazione di due specie completamente opposte per esigenze, quali il Leccio e il Pino d'Aleppo, hanno fortemente limitato l'affermarsi delle essenze arbustive ed erbacee, relegandole spesso nelle aree dove si ha una maggiore insolazione del suolo, fenomeno che facilita la degradazione della lettiera ed aumenta le possibilità di sopravvivenza delle giovani piantine.

Tra le componenti botanico vegetazionali rientrano anche gli uliveti monumentali, icona della

campagna pugliese, presenti sul territorio in appezzamenti ridotti di terreno; la storia delle trasformazioni del paesaggio, infatti, ha visto solo negli ultimi cinquant'anni aumentare le superfici olivetate fino ad essere la seconda coltivazione per estensione dopo i seminativi.

Gli aspetti agroambientali si riflettono nella presenza di un'area periurbana ancora caratterizzata dalle colture agrarie; infatti, notevole è la presenza di seminativi, oliveti secolari, nonché di vigneti e frutteti misti. Altri elementi caratterizzanti il paesaggio rurale risultano essere le alberature e le siepi che segnano i confini aziendali, unitamente ai muretti realizzati in pietra a secco. Essi rappresentano oggi barriere naturali utili alla tutela e salvaguardia del territorio e del paesaggio agroambientale, incidendo sulla protezione dagli agenti inquinanti, in quanto barriere verdi di depurazione che riducono i fenomeni di deriva dei fitofarmaci, delle discariche abusive e preservano il paesaggio agrario quale unico punto di riferimento per l'equilibrio dell'ecosistema.

La presente relazione è la sintesi di uno studio effettuato nell'areale di interesse, ovvero in agro di Soletto, avente ad oggetto la localizzazione delle colture agricole presenti che danno origine a prodotti con riconoscimento di marchi di qualità (I.G.P. e D.O.P.). Di seguito, pertanto, si riporteranno i risultati delle attività di studio effettuate allo scopo di individuare sul posto gli elementi caratteristici del paesaggio agrario e confrontando gli stessi con quanto riportato nelle ortofoto della Regione Puglia, corredandoli opportunamente con la documentazione fotografica, al fine di individuare eventuali differenze in ottemperanza di quanto disposto dalle "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", che individuano "le aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia" e dal D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010, che approva la "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili".

L'attività è stata espletata analizzando la cartografica tematica regionale ed effettuando i sopralluoghi nei siti di interesse al fine di raccogliere tutti i dati utili sotto l'aspetto ambientale ed agronomico, relativi a tutta la superficie interessata dall'intervento e alla zona circostante per un raggio di almeno 500 metri. Più precisamente, sono state rilevate le colture praticate e l'eventuale presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario, evidenziandone le relazioni, le criticità e i processi che lo caratterizzano.

Dal punto di vista operativo, sono state prese in considerazione le colture praticate, considerandone l'età e il sesto d'impianto, le specifiche varietà, le tecniche di coltivazione e valutandone lo stato dei luoghi.

TIPICITA' DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO

Il Comune di Soletto è un paese di circa 5.222 abitanti (ISTAT 2011) situato a sud rispetto a Lecce con un'estensione territoriale di circa 3.000 Ha. Collocato nell'entroterra della provincia di Lecce, il territorio, sostanzialmente pianeggiante, confina ad ovest con il Comune di Galatina, a nord-est con i Comuni di Zollino e Sternatia, a sud-est con il Comune di Corigliano d'Otranto e a sud con il Comune di Sogliano di Cavour.

Dall'ultimo censimento ISTAT le aziende agricole pugliesi sono 271.754 mila, con una superficie agricola utilizzata (SAU) di 1.285.289,90 di ettari. Scendendo più nel dettaglio, a livello Comunale, su un totale di 634 aziende agricole, le coltivazioni arboree più diffuse sono:

- l'olivo con una superficie di 378,49 Ha;
- la vite con una superficie di 13,09 Ha;
- i fruttiferi con una superficie di 3,13 Ha;
- gli agrumi con una superficie di 2,61 Ha.

Le coltivazioni a seminativo più diffuse sono:

- i cereali con una superficie di 448,97 Ha;
 - di cui, frumento con una superficie di 313,67 Ha
- le coltivazioni ortive con una superficie di 35,53 Ha;
- le foraggere con una superficie di 2,79 Ha.

Dal confronto tra quanto riscontrato sui luoghi e quanto riportato nelle carte tematiche consultate, riguardo l'utilizzazione del suolo non si è verificata, nell'ultimo decennio, una sensibile modifica delle destinazioni d'uso.

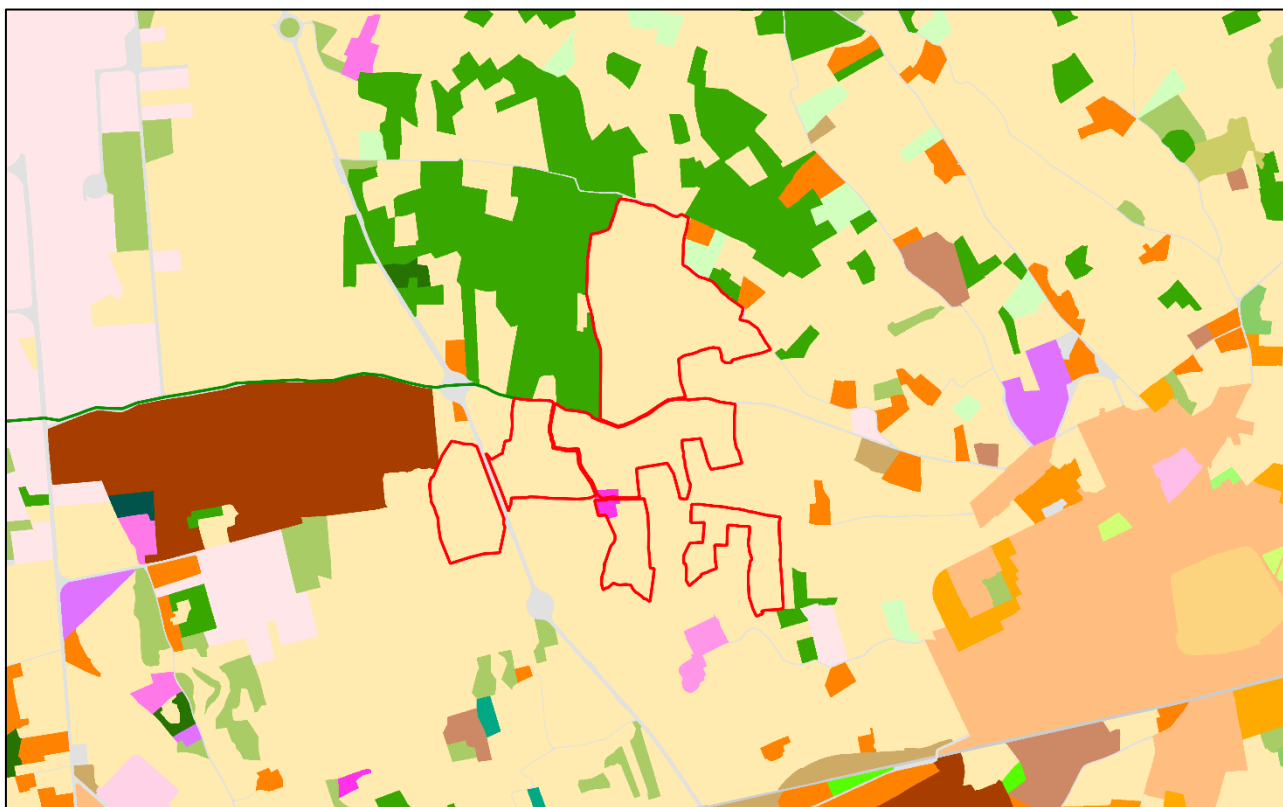


Figura 1 - Uso del suolo delle aree di intervento

L'analisi dell'Uso del Suolo nelle aree oggetto di intervento, condotta attraverso le cartografie tematiche pubblicate sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) aggiornate al 2011 (TAVOLA 4), evidenzia/delinea un paesaggio fortemente connotato dalla presenza di aree adibite a seminativo intervallati da oliveti.

Come si evince dalla TAVOLA 4 la macro-destinazioni d'uso del suolo relativa alle diverse aree di

intervento è:

- seminativi semplici in aree non irrigue;



Figura 2 - Ortofoto con definizione dell'area di intervento

Seppur dall'analisi della cartografia non si evince la presenza di oliveti, in realtà la superficie del suolo destinata all'olivicoltura è rilevante rivestendo un ruolo non solo marginale ma predominante. Tuttavia, come già evidenziato le condizioni del suolo destinate a tale coltura sono ormai pregiudicate dalla presenza del batterio *Xylella fastidiosa*. L'area oggetto della presente relazione è situata in "zona infetta" come si evince dalla Tavola 5 allegata.

RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO

Le diverse aree d'impianto ricoprono su una superficie di circa 46 ettari, ubicate a ovest del centro abitato e poste ad una quota altimetrica che si attesta intorno ad un valore medio di 70 m s.l.m. Nella stessa prevalgono perlopiù seminativi oltre ad oliveti secolari, con presenza ridotta di vigneti e fruttiferi misti.

Dalle verifiche in campo è emerso che i lotti di intervento ricadono in aree con occupazione di seguito dettagliate in tabella:

AREA IMPIANTO				
Comune	Foglio	Particella	Superficie (ha)	Destinazione colturale
SOLETO (LE)	17	17	5,1597	SEMINATIVO - ULIVETO

SOLETO (LE)	17	18	1,5819	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	23	7,6995	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	24	3,3565	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	25	0,9003	PASCOLO - SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	26	1,4145	SEMINATIVO - ULIVETO
SOLETO (LE)	17	27	1,0271	SEMINATIVO - ULIVETO
SOLETO (LE)	17	28	2,3431	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	29	1,2484	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	30	0,7772	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	32	0,7752	SEMINATIVO - ULIVETO - PASCOLO
SOLETO (LE)	17	33	0,2800	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	34	2,3153	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	35	0,0360	AREA RURALE
SOLETO (LE)	17	36	0,0516	FICHETO
SOLETO (LE)	17	37	0,9150	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	39	1,7054	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	41	1,2450	SEMINATIVO - ULIVETO
SOLETO (LE)	17	47	0,2949	MASSERIA
SOLETO (LE)	17	50	1,5305	SEMINATIVO - PASCOLO
SOLETO (LE)	17	54	0,8402	SEMINATIVO - PASCOLO
SOLETO (LE)	17	55	0,4032	SEMINATIVO - PASCOLO
SOLETO (LE)	17	57	1,1305	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	63	0,7638	SEMINATIVO - PASCOLO - PASCOLO ARB.
SOLETO (LE)	17	64	0,6635	PASCOLO - PASCOLO ARB.
SOLETO (LE)	17	67	0,8058	SEMINATIVO - PASCOLO
SOLETO (LE)	17	75	1,3762	SEMINATIVO - PASCOLO
SOLETO (LE)	17	193	2,2326	SEMINATIVO - ULIVETO - PASCOLO
SOLETO (LE)	17	195	0,2700	SEMINATIVO
SOLETO (LE)	17	196	3,0839	SEMINATIVO - PASCOLO
SOLETO (LE)	17	198	0,0780	SEMINATIVO
TOTALE			46,3048	

Dal punto di vista operativo, sono state prese in considerazione le colture praticate facendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- le specifiche varietà delle colture;
- l'età e il sesto d'impianto in caso di colture arboree;
- le tecniche di coltivazione.

La coltura prevalente è quella del seminativo che in certi casi risulta essere in stato di abbandono (incolto) seguita dall'olivo, la quale, risulta ormai essere completamente compromessa dal batterio *Xylella fastidiosa*.

Al fine di rilevare le produzioni agricole di qualità presenti nelle aree di interesse, è stato individuato un buffer di 500 metri, ove sono state rilevate le colture praticate e la eventuale presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario, evidenziandone le relazioni, le criticità e i processi che lo

caratterizzano.

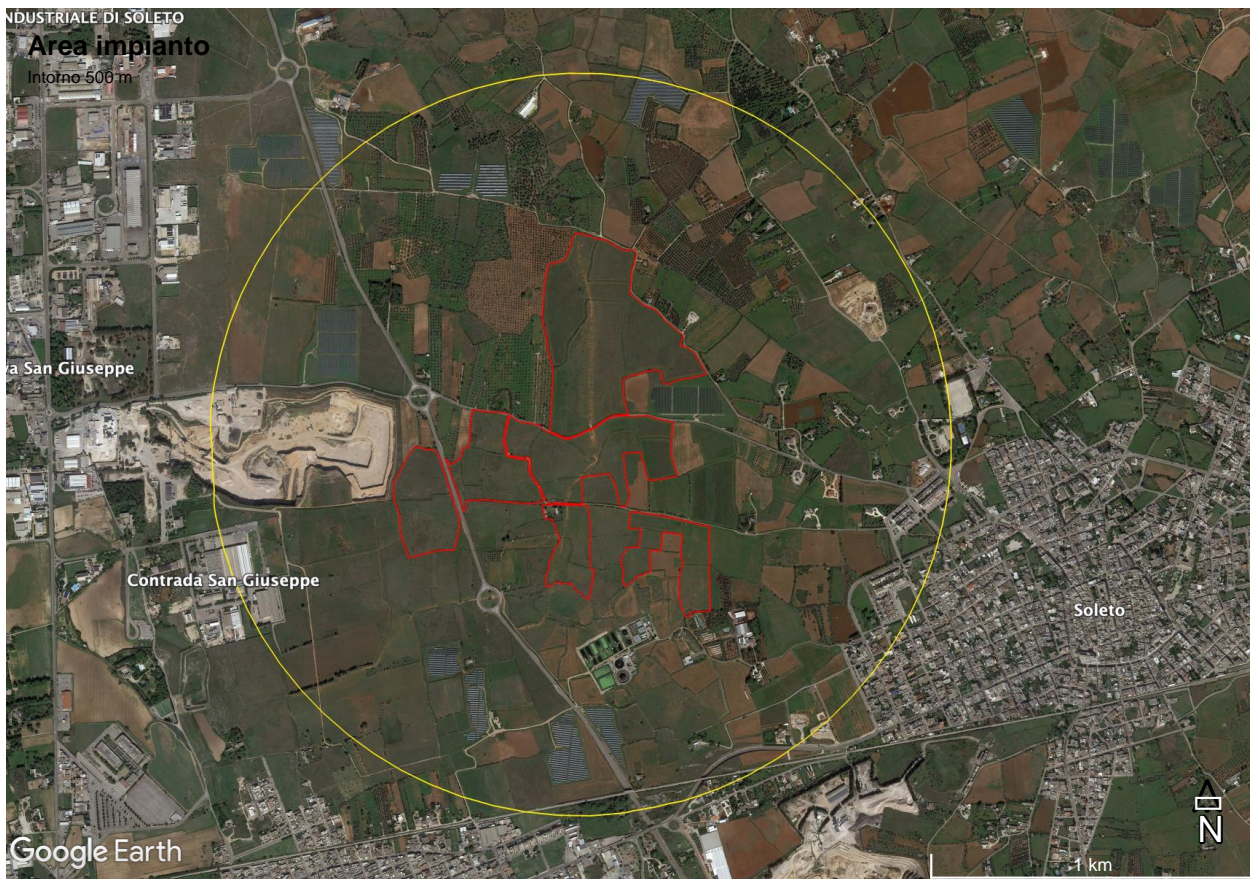


Figura 3 - Area Buffer 500 m

Il territorio dell'area circostante la zona di realizzazione dell'impianto è caratterizzato da un paesaggio agricolo ove predomina il seminativo intervallato da oliveti. Le cultivar di olivo prevalenti risultano essere l'Ogliarola Salentina e la Cellina di Nardò, con alberi di elevata vigoria, di aspetto rustico e portamento espanso, ma che allo stato attuale presentano evidenti sintomi riferibili al batterio *Xylella fastidiosa*.



Figura 4 – Oliveto infetto da *Xylella Fastidiosa*

Nelle aree adibite ad oliveto i sesti di impianto sono variabili, da 6 x 6 a 12 x 12 m. La tecnica di allevamento della pianta come accennato è ovunque a “vaso”, tecnica che ben si coniuga con la fisiologia vegetativa dell’olivo. L’allevamento a “vaso” però presuppone una potatura effettuata manualmente o con l’ausilio di macchine agevolatrici con conseguenti alti costi di gestione che, in questo caso, mal si conciliano con la moderna agricoltura, ove la carenza di manodopera è una costante sempre più importante. Per ridurre i costi, in questa zona si realizzano poche operazioni di lavorazione del suolo, sostituendole con sfalci e diserbi.

I seminativi presenti sono perlopiù adibiti alle coltivazioni di granella (grano principalmente), ma allo stato attuale in alcuni casi vige il maggese oltre all’abbandono, che potrebbe essere un problema per eventuali incendi e che sicuramente impatta negativamente dal punto di vista paesaggistico.

In genere nell’areale sono presenti diverse forme di allevamento del vigneto. Si va da vecchi impianti ad alberello (20 anni e più) in cui il tronco viene mantenuto tra i 40-60 cm da terra, fino a nuovi impianti a spalliera.

Dal punto di vista agronomico-culturale, il sito in esame presenta caratteristiche di un certo interesse agronomico produttivo. Analizzando l’areale, sono state evidenziate le zone in cui le colture agricole presenti danno origine a prodotti con riconoscimento di marchi di qualità (I.G.P. e D.O.P.). (TAVOLA 6)

Appartenenza ad Aree D.O.P. per prodotti ortofrutticoli e cereali

- ***Uva di Puglia IGP***

è un'uva da tavola con grappoli interi non inferiori a 300 gr con una calibratura degli acini di 21 mm per la tipologia “Vittoria”, 15 per la “Regina” e 22 per “Italia”, “Michele Palieri” e

“Red Globe”. Il colore cambia in base alle varietà: è giallo paglierino chiaro per le varietà "Italia", "Regina" e "Vittoria", nero vellutato intenso per la varietà "Michele Palieri" e rosato dorè per la varietà "Red Globe"; infine, il valore del rapporto °Brix/acidità totale deve essere non inferiore a 22.

I terreni dove l'uva è coltivata sono ben drenati, permeabili e indenni da possibili attacchi di parassiti e virus. I vigneti sono allevati con la forma a pergola a tetto orizzontale, chiamata il "tendone". La densità di piantagione è compresa tra un minimo di 1.100 ed un massimo di 2.100 viti per ettaro e la distanza fra i filari dovrà essere compresa fra 2,2 e 3 m. La produzione di uva non dovrà essere superiore a 30 tonnellate per ettaro.

Appartenenza ad Aree D.O.P. per l'olio di oliva

Gli oliveti presenti nelle aree di intervento del progetto agrivoltaico ricadono, nelle zone D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) "*Terra d'Otranto*" in attuazione del Reg. CE n. 2081/92.

- ***Terra d'Otranto***

è una Denominazione di Origine Protetta che si ottiene da diverse varietà di olive come “Cellina di Nardò” e “Ogliarola Leccese”, per almeno il 60%; il restante 40% è composto da altre varietà di olive.

La coltivazione deve avvenire con sistemi di potatura tradizionali e la densità massima è di 400 piante per ettaro. L'olio extravergine Terra d'Otranto è di colore verde o giallo con leggeri riflessi verdi. Il periodo di raccolta, entro il 31 gennaio, influenza il sapore dell'olio che acquisisce un aroma fruttato di erba appena falciata, carciofo e cicoria, pomodoro e frutta di bosco. La resa massima delle olive in olio non può superare il 20%.

Quando è immesso al consumo, il Terra d'Otranto ha un'etichetta che deve contenere tutte le informazioni previste dal disciplinare, come il nome della denominazione e l'anno di produzione delle olive.

Appartenenza ad Aree I.G.P. per l'olio di oliva

L'IGP "Olio di Puglia" è un olio extravergine di oliva che si contraddistingue per la grande varietà di caratteristiche sensoriali che traggono origine dal genotipo delle sue numerose cultivar autoctone, dalle particolarità dell'ambiente geografico e pedo-climatico e dalle tecniche colturali ed estrattive tipiche del territorio di origine. È la 300ª Denominazione Italiana registrata in ambito comunitario.

Il disciplinare prevede l'obbligo di raccolta delle olive direttamente dall'albero (manuale, agevolata o meccanica) nel periodo tra l'inizio dell'invaiaitura - (Indice di Pigmentazione pari a 2) e il 31 gennaio. La produzione massima di olive ad ettaro non potrà essere superiore a 12 tonnellate, mentre la resa massima in olio è fissata al 20%.

Appartenenza ad Aree D.O.P. per i vigneti

La vite è una coltura arborea importante per l'economia del territorio che ricade totalmente con i suoi vigneti nella zona di produzione D.O.P. dei vini denominati "*Negroamaro Terra d'Otranto*", "*Aleatico di Puglia*" e "*Terra d'Otranto*".

La Denominazione di Origine Protetta "*Negroamaro di Terra d'Otranto*" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal relativo disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- Rosso (anche Riserva), ovvero vini ottenuti dalla vinificazione delle uve provenienti da

- vigneti composti in ambito aziendale dal medesimo vitigno Negroamaro per almeno il 90%;
- Rosato (anche Spumante e Frizzante), ovvero vini ottenuti dalla vinificazione delle uve, provenienti da vigneti composti in ambito aziendale dal medesimo vitigno Negroamaro per almeno il 90%.

La zona di produzione delle uve atte alla produzione dei vini a denominazione di origine protetta “Negroamaro di Terra d’Otranto” comprende l’intero territorio amministrativo delle province di Brindisi, Lecce e Taranto.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine protetta “Negroamaro di Terra d’Otranto” devono essere quelle tradizionali delle zone di produzione e, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche di qualità. I sestri di impianto, le forme di allevamento e i sistemi di potatura consentiti sono quelli generalmente usate nella zona. In particolare, le forme di allevamento ammesse sono l'alberello e le spalliere tenute a guyot e a cordone speronato, che devono garantire al capo a frutto un'altezza dal suolo non superiore ad un metro.

Il vino a Denominazione di Origine Protetta “*Aleatico di Puglia*” deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno Aleatico per almeno l’85%. Le uve devono essere prodotte nel territorio delle province di: Bari, Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a D.O.P. “Aleatico di Puglia” devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve e ai vini derivati le loro specifiche caratteristiche di qualità. Sono quindi da considerarsi idonei i terreni di buona esposizione, di natura calcareo – argilloso – silicea anche profondi ma piuttosto asciutti, mentre sono da escludere i terreni prevalentemente argillosi o alluvionali eccessivamente umidi.

I sestri di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o, comunque, atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini. La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino a D.O.P. “Aleatico di Puglia”, in vigneti a coltura specializzata, non deve essere superiore a 8,00 tonnellate/ettaro.

Il vino a Denominazione di Origine Protetta "Terra d'Otranto" identifica vini bianchi (anche nella versione spumante), rosati (con varianti spumante e frizzante) e rossi (anche con menzione riserva). Inoltre, ne fanno parte numerose produzioni monovitigno: Chardonnay (anche frizzante), Malvasia bianca (anche frizzante), Fiano (anche frizzante), Verdeca (anche frizzante), Aleatico, Malvasia nera e Primitivo.

Il Terra d'Otranto bianco e la variante Spumante vengono vinificati a partire da uve provenienti da vigneti composti da vitigno Chardonnay, per almeno il 75%. Per rossi e rosati, invece, è richiesto un 75% di Negroamaro, Primitivo, Malvasia Nera, Malvasia Nera di Lecce, Malvasia Nera di Brindisi, Malvasia Nera di Basilicata, presenti da soli o congiuntamente; a questi si possono affiancare altri vitigni a bacca nera, identificati come sopra. Fa eccezione il rosato frizzante, che necessita di un 70% di Negroamaro. Tutti i vini con indicazione di vitigno, invece, prevedono che questo rappresenti il 90% delle uve. In tutte le produzioni, infine, è ammesso l'eventuale uso di altri vitigni a bacca analoga, idonei alla coltivazione in Puglia, nell'area “Salento - Arco Jonico – Salentino”.

Appartenenza ad Aree. I.G.P. per i vigneti

- ***Indicazione Geografica Protetta “Puglia”***

comprende tre tipologie di vini: Bianco (anche nelle versioni Frizzante, Spumante, Uve stramature e Passito), Rosso (anche nelle versioni Frizzante, Uve stramature, Passito e Novello) e Rosato (anche nelle versioni Frizzante, Spumante, Novello).

L'Indicazione Geografica Protetta "Puglia" è riservata ai vini prodotti da vitigni idonei alla coltivazione in Puglia. La specificazione del vitigno è prevista in caso di una quota minima di utilizzo dell'85% del corrispondente uvaggio, mentre il restante 15% può essere prodotto da altri vitigni idonei alla coltivazione in Puglia. Con la specificazione del vitigno possono essere prodotti anche vini nelle tipologie Frizzante, Spumante (per la bacca bianca), Passito e Novello (per la bacca rossa). In caso di specificazione di due vitigni, il vino deve essere prodotto al 100% dai corrispondenti vitigni e ognuno dei vitigni considerati deve essere presente con una quota minima del 15%. Per ulteriori specificazioni sull'uvaggio, si rimanda alle informazioni contenute nel disciplinare.

- ***Indicazione Geografica Protetta "Salento"***

comprende tre tipologie di vini: Bianco (anche Frizzante, Spumante, Uve stramature e Passito), Rosso (anche Frizzante, Uve stramature, Passito e Novello), Rosato (anche Frizzante, Spumante, Novello).

Gli IGP "Salento" devono essere ottenuti da vitigni idonei alla coltivazione nella provincia di Brindisi, Lecce e Taranto. La specificazione dei vitigni indicati nel disciplinare è riservata ai vini ottenuti per almeno l'85% dal corrispondente vitigno. Possono concorrere alla produzione, fino ad una quota massima del 15%, i vitigni a bacca di colore analogo idonei alla coltivazione nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto. I vini con specificazione del vitigno possono essere prodotti anche nelle tipologie frizzante e spumante a bacca bianca e passito e novello a bacca rossa.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

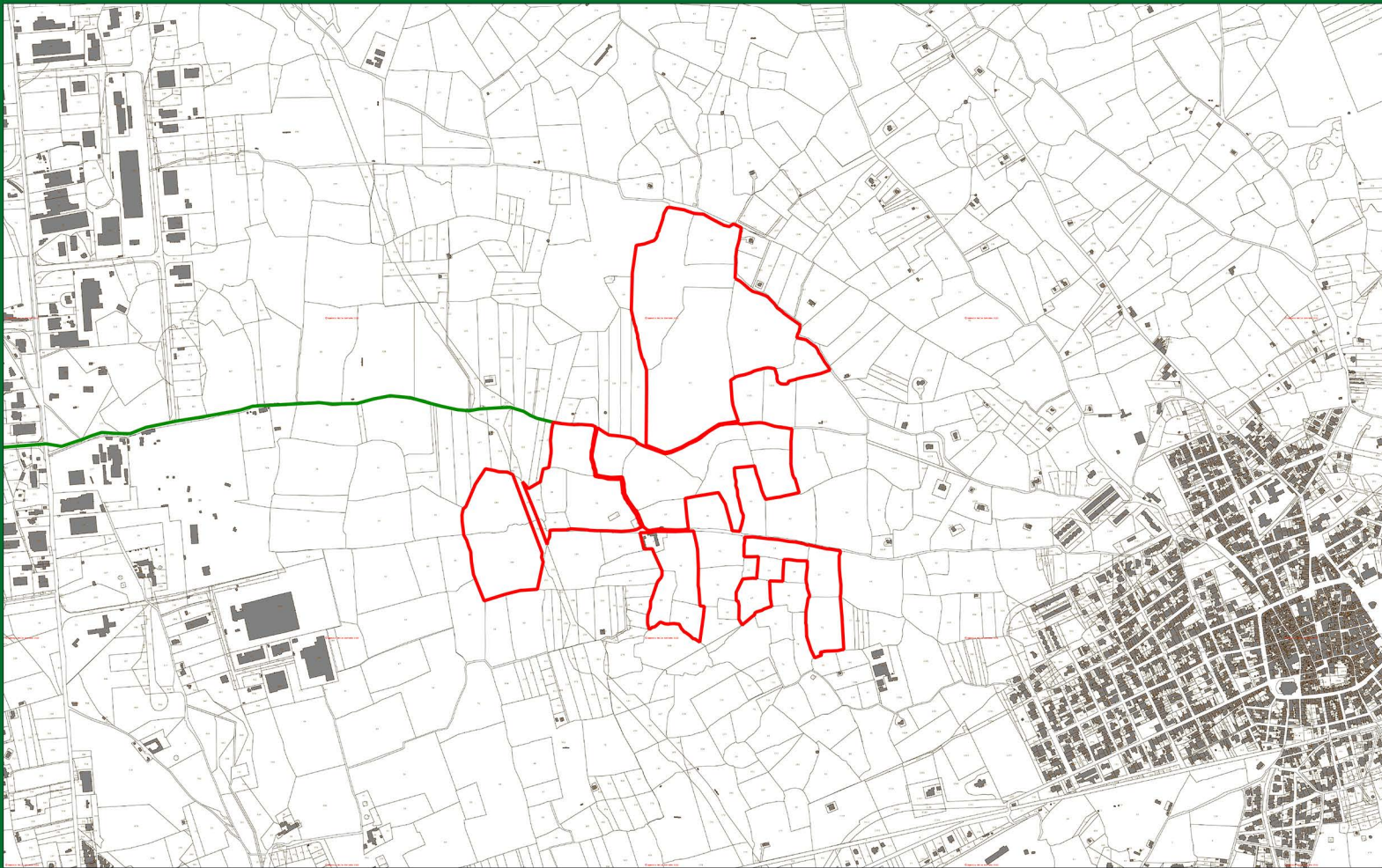
Con lo studio delle produzioni agricole sono state evidenziate quelle di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico, facendo emergere che il territorio rurale del Comune Soleto, ove ricadono gli impianti, è a vocazione prettamente agricola caratterizzato dalla presenza di seminativi frammisti a oliveti e pochi fruttiferi.

L'analisi della Carta dell'Uso del Suolo ed i sopralluoghi in campo hanno messo in evidenza che l'impianto agrivoltaico sarà realizzato esclusivamente su terreni agricoli occupati prevalentemente da seminativi, in parte in stato di abbandono.

I pochi elementi naturali costituiti da piccoli boschi sono situati a più di 1 km dal luogo di installazione degli impianti agrivoltaici. Pertanto, si ritiene che l'impianto agrivoltaico da realizzare non produrrà alterazioni dell'ecosistema, perché l'area di intervento non rientra in aree SIC, ZPS e IBA. Le interferenze sulla componente naturalistica, sugli aspetti relativi alla degradazione del suolo e sul paesaggio sono trascurabili, mitigabili e non sono tali da innescare processi di degrado o impoverimento complessivo dell'ecosistema, anzi si andrà a valorizzare un territorio in condizioni precarie per la minaccia ormai consolidata del batterio *Xylella fastidiosa*. Per quanto concerne l'impatto paesaggistico si verificherà solo il lieve mutamento, ma comunque ben integrato nell'ambiente naturale circostante in quanto il progetto prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico intervallato a colture agrarie da reddito.

Cassano delle Murge, 27/07/2022





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREA DI INTERVENTO - CATASTALE

Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 - 70020

Cassano delle Murge (BA)

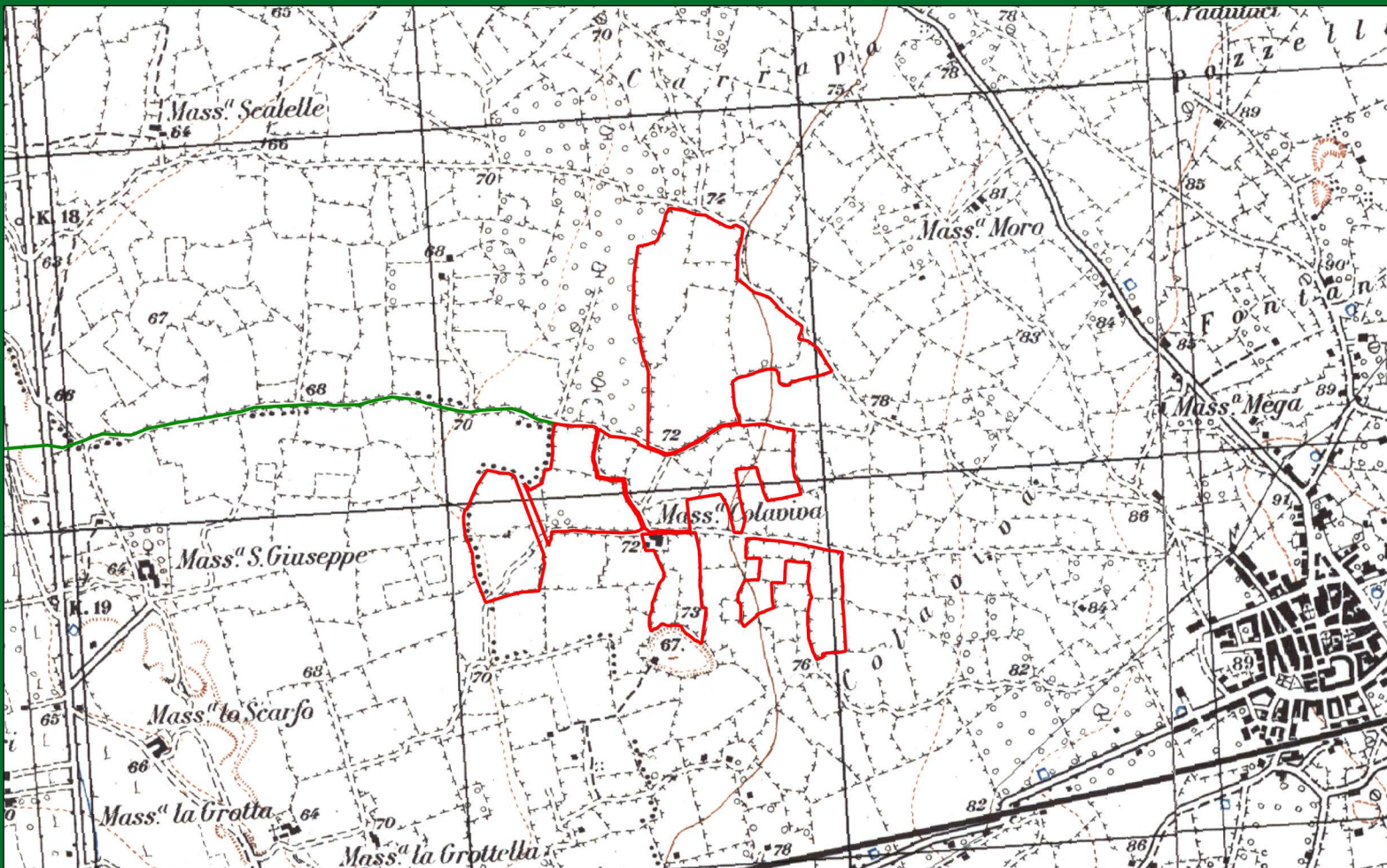
Cellulare: 3284494353 - P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conaspec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREA DI INTERVENTO - IGM

Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 - 70020
Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 - P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conaspec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREA DI INTERVENTO - ORTOFOTO

Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 - 70020
Cassano delle Murge (BA)

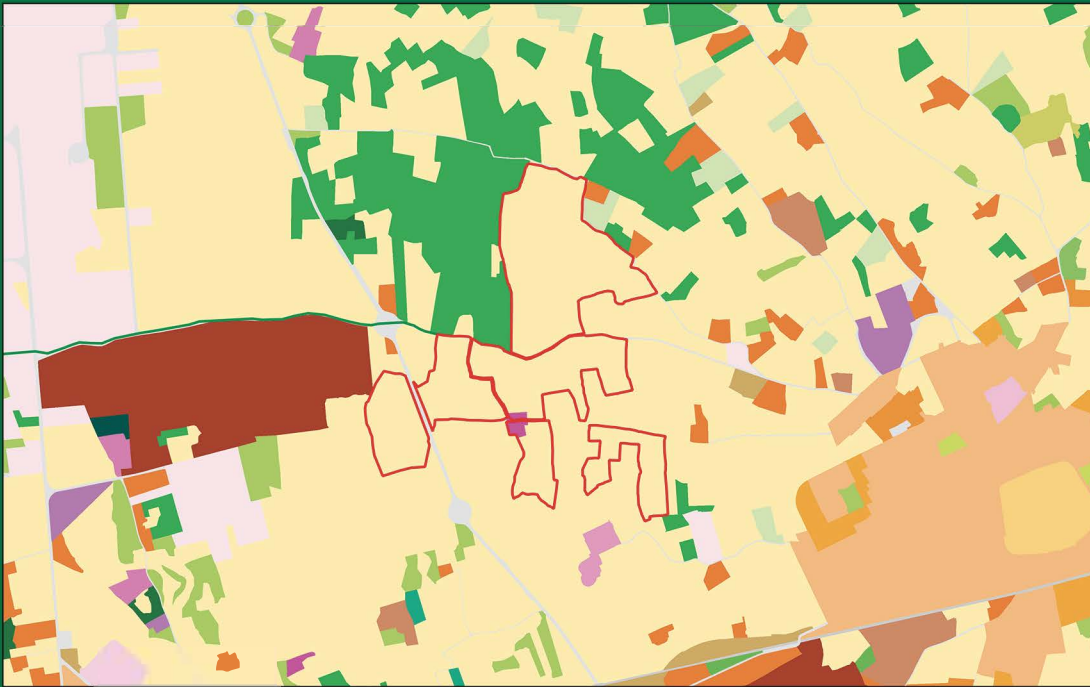
Cellulare: 3284494353 - P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conaspec.it

Michele





Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto

- 1111 - tessuto residenziale continuo antico e denso
- 1112 - tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso
- 1113 - tessuto residenziale continuo, denso recente, alto
- 1121 - tessuto residenziale discontinuo
- 1122 - tessuto residenziale rado e nucleiforme
- 1123 - tessuto residenziale sparso
- 1211 - insediamento industriale artigianale con spazi annessi
- 1212 - insediamento commerciale
- 1213 - insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati
- 1214 - insediamenti ospedalieri
- 1215 - insediamento degli impianti tecnologici
- 1216 - insediamenti produttivi agricoli
- 1217 - insediamento in disuso
- 1221 - reti stradali e spazi accessori
- 1222 - reti ferroviarie comprese le superfici annesse
- 1223 - grandi impianti di concentrazione e smistamento merci
- 1224 - aree per gli impianti delle telecomunicazioni
- 1225 - reti ed aree per la distribuzione, la produzione e il trasporto dell'energia
- 123 - aree portuali
- 124 - aree aeroportuali ed eliporti
- 131 - aree estrattive
- 1321 - discariche e depositi di scorie, miniere, industrie
- 1322 - depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli
- 1331 - cantieri, spazi in costruzione e scavi
- 1332 - suoli rimaneggiati e artefatti
- 141 - aree verdi urbane
- 1421 - campeggi, strutture turistiche ricettive a bungalow e simili
- 1422 - aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)
- 1423 - parchi di divertimento (acquapark, zoolinari e simili)
- 1424 - aree archeologiche
- 143 - cimiteri
- 2111 - seminativi semplici in aree non irrigue
- 2112 - colture orticole in pieno campo in serra sotto plastica in aree non irrigue
- 2121 - seminativi semplici in aree irrigue
- 2123 - colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree irrigue
- 221 - vigneti
- 222 - frutteti e frutti minori
- 223 - uliveti
- 224 - altre colture permanenti
- 231 - superfici a copertura erbacea densa
- 241 - colture temporanee associate a colture permanenti
- 242 - sistemi colturali e partecellari complessi
- 243 - aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali
- 244 - aree agroforestali
- 311 - boschi di latifoglie
- 312 - boschi di conifere
- 313 - boschi misti di conifere e latifoglie
- 314 - prati alberati, pascoli alberati
- 321 - aree a pascolo naturale, praterie, incolti
- 322 - cespuglieti e arbusteti
- 323 - aree a vegetazione sclerofilla
- 3241 - aree a ricolonizzazione naturale
- 3242 - aree a ricolonizzazione artificiale (rimboschimenti nella fase di novelleto)
- 331 - spiagge, dune e sabbie
- 332 - roccie nude, falesie e affioramenti
- 333 - aree con vegetazione rada
- 334 - aree interessate da incendi e altri eventi dannosi
- 411 - paludi interne
- 421 - paludi salmastre
- 422 - saline
- 5111 - fiumi, torrenti e fossi
- 5112 - canali e idrovie
- 5121 - bacini senza manifeste utilizzazioni produttive
- 5122 - bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui
- 5123 - acquaculture
- 521 - lagune, laghi e stagni costieri
- 522 - estuari

Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREA DI INTERVENTO - USO DEL SUOLO

Michele



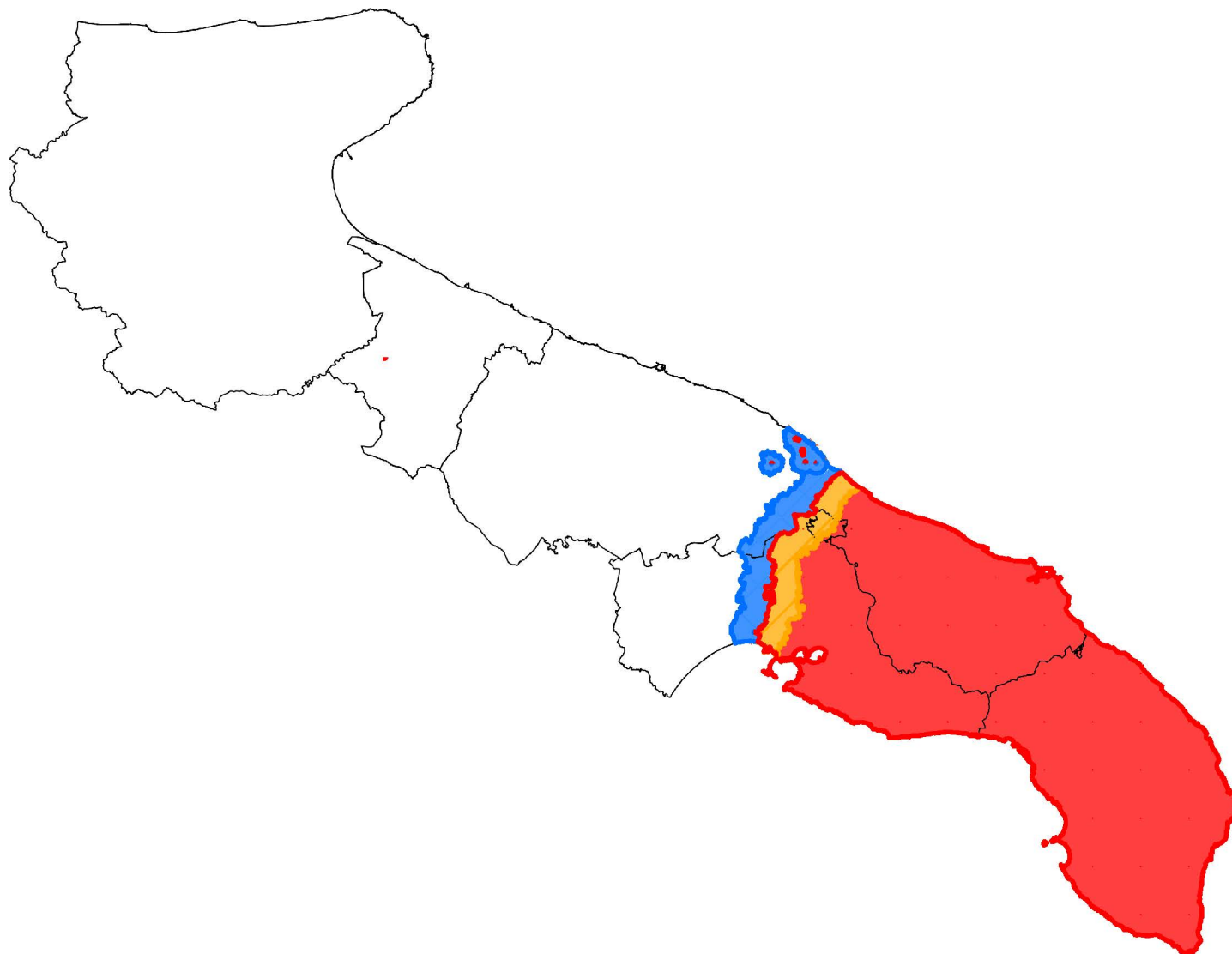
Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 - 70020
Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 - P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com




pec: m.petruzzellis@conafpec.it



Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREA XYLELLA FASTIDIOSA

Legenda:

-  Zona infetta
-  Zona di contenimento
-  Zona cuscinetto



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 - 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 - P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

**AREE DI PRODUZIONE
"Aleatico di Puglia DOP"**

Legenda:

■ Aleatico di Puglia DOP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

**AREE DI PRODUZIONE
"Negroamaro di Terra
d'Otranto DOP"**

Legenda:

■ Negroamaro di Terra d'Otranto DOP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

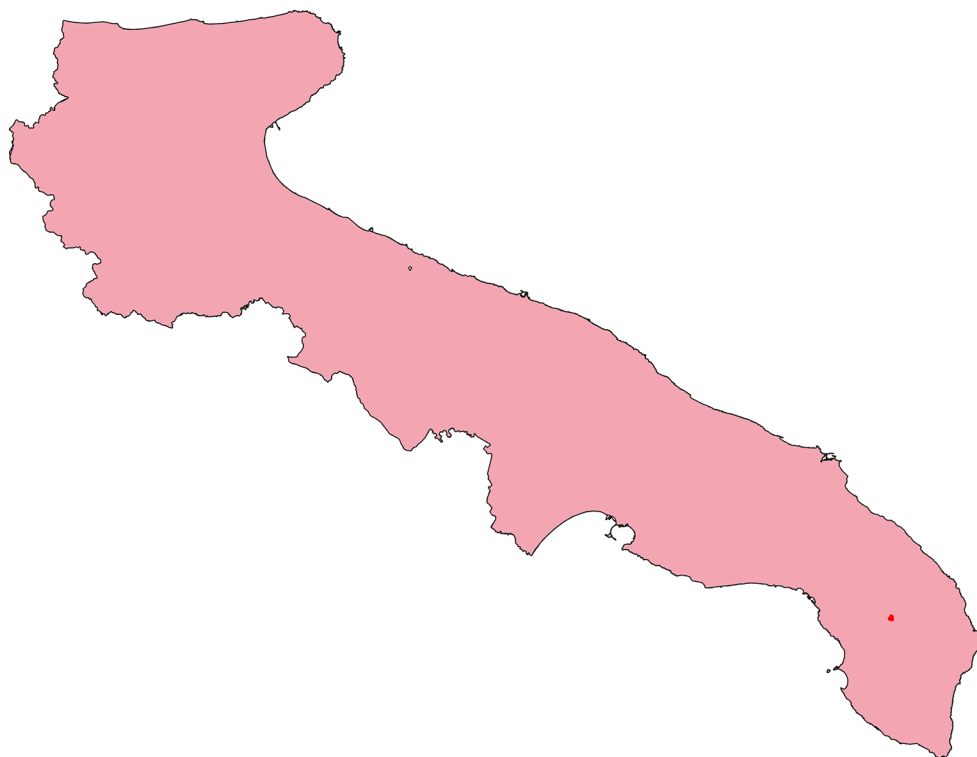
Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Olio di Puglia IGP"

Legenda:

■ Olio di Puglia IGP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto
agrivoltaico con produzione
agricola e di energia elettrica da
fonte rinnovabile fotovoltaica da
ubicarsi in agro di Soletto (LE) e
delle relative opere di
connessione alla stazione di
connessione elettrica se nel
comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Puglia IGP"

Legenda:

 Puglia IGP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

**AREE DI PRODUZIONE
"Salento IGP"**

Legenda:

■ Salento IGP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

**AREE DI PRODUZIONE
"Aleatico di Puglia DOP"**

Legenda:

■ Aleatico di Puglia DOP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

**AREE DI PRODUZIONE
"Negroamaro di Terra
d'Otranto DOP"**

Legenda:

■ Negroamaro di Terra d'Otranto DOP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

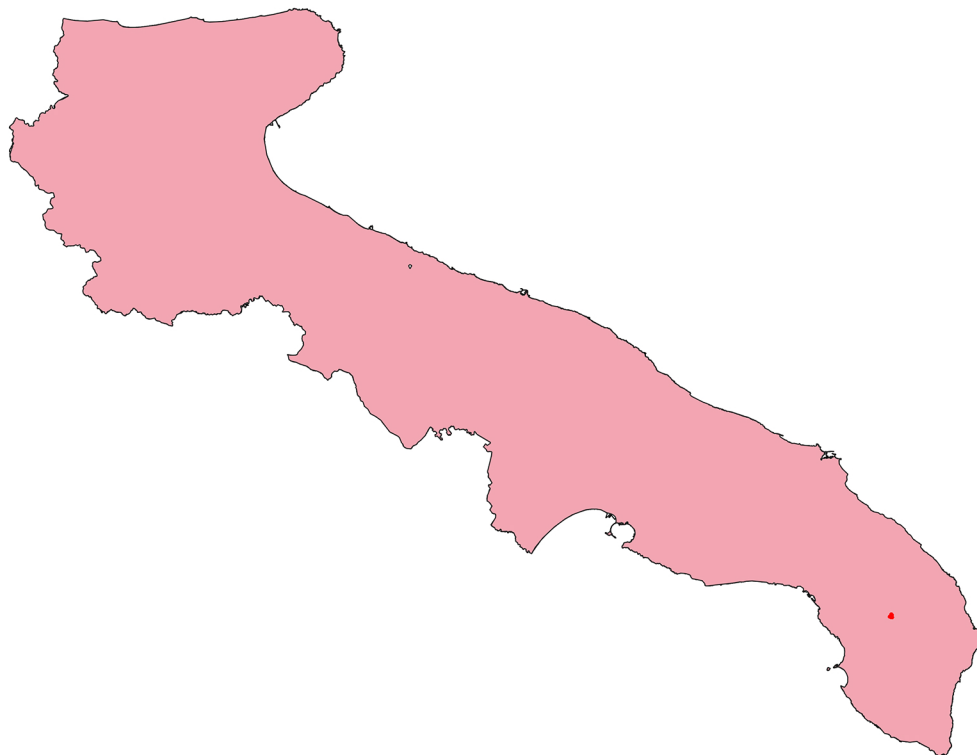
Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Olio di Puglia IGP"

Legenda:

■ Olio di Puglia IGP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Puglia IGP"

Legenda:

 Puglia IGP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

**AREE DI PRODUZIONE
"Salento IGP"**

Legenda:

■ Salento IGP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele



Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Terra d'Otranto DOP"

Legenda:

■ Terra d'Otranto DOP



Michele



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it



Realizzazione di impianto
agrivoltaico con produzione
agricola e di energia elettrica da
fonte rinnovabile fotovoltaica da
ubicarsi in agro di Soletto (LE) e
delle relative opere di
connessione alla stazione di
connessione elettrica se nel
comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Terra d'Otranto"

Legenda:

■ Terra d'Otranto



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto
agrivoltaico con produzione
agricola e di energia elettrica da
fonte rinnovabile fotovoltaica da
ubicarsi in agro di Soletto (LE) e
delle relative opere di
connessione alla stazione di
connessione elettrica se nel
comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Uva di Puglia IGP"

Legenda:

■ Uva di Puglia IGP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele



Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Terra d'Otranto DOP"

Legenda:

■ Terra d'Otranto DOP



Michele



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it



Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Terra d'Otranto"

Legenda:

■ Terra d'Otranto



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREE DI PRODUZIONE "Uva di Puglia IGP"

Legenda:

■ Uva di Puglia IGP



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020

Cassano delle Murge (BA)

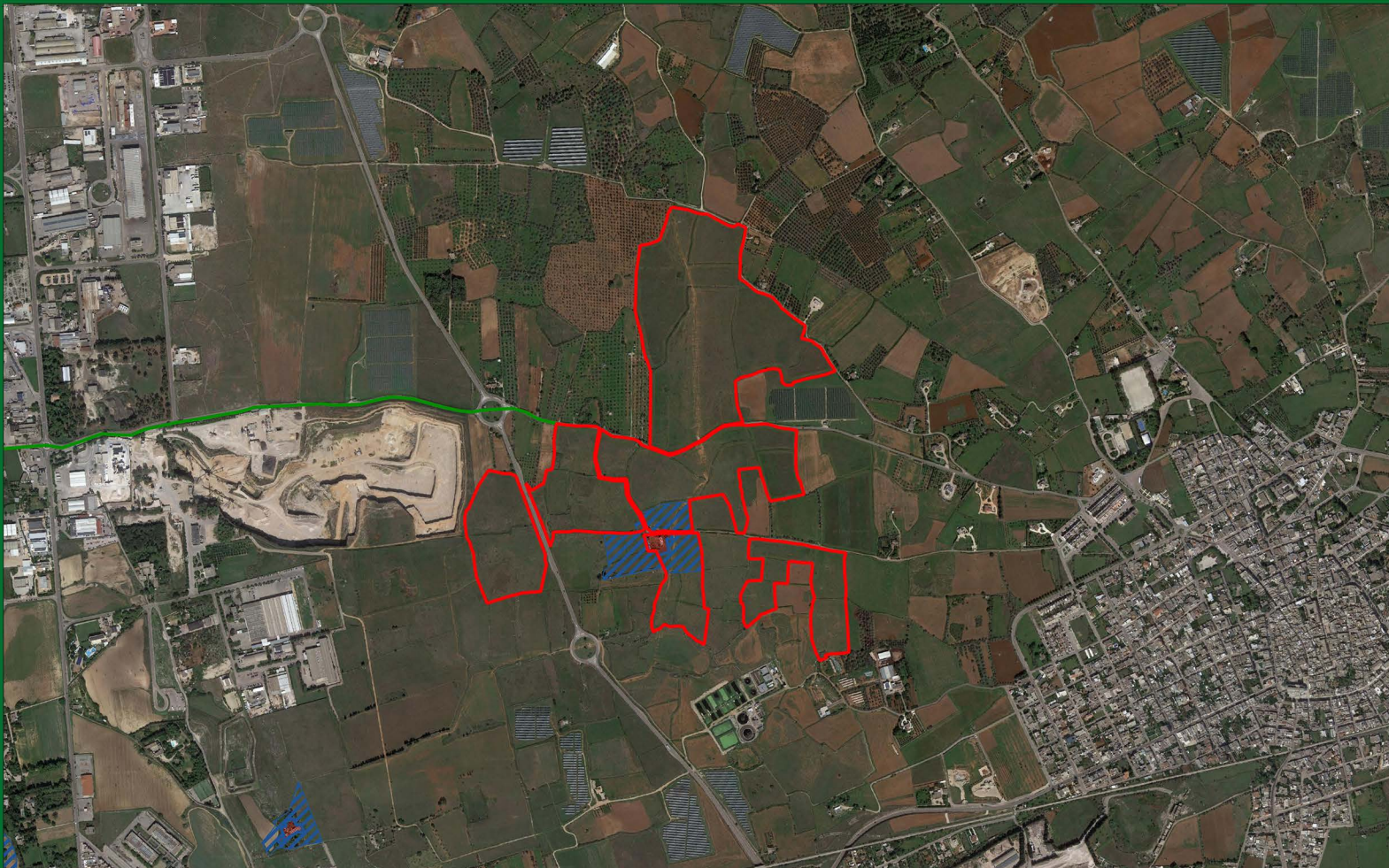
Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conafpec.it

Michele





Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soletto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

**AREA DI INTERVENTO -
TESTIMONIANZA DELLA
STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA**

Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 - 70020

Cassano delle Murge (BA)

Cellulare: 3284494353 - P.IVA: 07071390723

mail: agronomopetruzzellis@gmail.com

pec: m.petruzzellis@conaspec.it

Michele Petruzzellis

